



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Decreto Rettoriale n. * del *
Prot. * del *
n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico

Oggetto: Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato del 39° ciclo - A.A. 2023/2024 con borse finanziate su fondi Next Generation EU - PNRR ex D.M. 117/2023 e 118/2023 e altri finanziamenti

Scadenza presentazione domande di ammissione: ore 12.00 (ora italiana) del 07 luglio 2023.

IL RETTORE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998, “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” - art. 4 “Dottorato di Ricerca”;

Vista la Legge n. 240 del 30/12/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 226 del 14/12/2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” e tenuto conto che, secondo quanto previsto dal suddetto Decreto Ministeriale, in caso di revoca dell'accREDITAMENTO i Corsi di Dottorato non saranno attivati;

Visto lo Statuto di Ateneo, predisposto ai sensi della Legge n. 240/2010, emanato con Decreto Rettoriale n. 1730 del 15/03/2012 (Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13/04/2012) e modificato con D.R. n. 336 dell'8/02/2016 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7/3/2016);

Visto il Regolamento dell'Università di Torino per il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato, emanato con D.R. n. 1789 del 20/4/2022;

Tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 25/01/2017 per la valutazione dei titoli di studio per candidati dottorali titolari e/o richiedenti protezione internazionale;

Tenuto conto che i Corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati previo accREDITAMENTO concesso dal MUR a seguito del parere favorevole espresso dall'ANVUR sul soddisfacimento dei requisiti di accREDITAMENTO ministeriale;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista in particolare la Missione 4 Componente 2 del PNRR “Dalla Ricerca all’Impresa” e i relativi Avvisi in riferimento agli investimenti 1.3 - Partenariati Estesi (PE) – 1.4 - Centri Nazionali (CN) – 1.5 – Ecosistemi dell’Innovazione (EI) - 3.1 - Infrastrutture di Ricerca (IR) e Infrastrutture di Innovazione (II);

Visto il Decreto Ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023, il quale dispone: “L’attribuzione, per l’anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”, incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all’art. 3, comma 2, del decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 352 del 9 aprile 2022, di n. 13.292 (tredicimiladuecentonovantadue) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex D.M. 226/2021 XXXIX ciclo – Anno Accademico 2023/2024.”;

Tenuto conto che il D.M. 117/2023 dispone che le imprese partecipino al cofinanziamento al 50 per cento delle borse assegnate e che il costo unitario per una borsa di dottorato, ai fini del sopraindicato decreto, è pari a 60.000 euro per l’intero triennio previsto, di cui 30.000 euro a carico dell’impresa;

Considerato che il D.M. 117/2023 assegna all’Università di Torino quale dotazione MUR 7.080.000,00 € corrispondente, con il cofinanziamento delle imprese pari ad € 7.080.000,00, un totale di 236 borse;

Considerata la necessità di individuare, mediante specifica convenzione, imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare al 50 per cento le borse di dottorato cofinanziate dal decreto, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione;

Visto il Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, il quale dispone: “L’attribuzione, per l’anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all’art. 3, comma 2 e all’art. 3, comma 3 del decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 351 del 9 aprile 2022, di 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di

dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 in programmi dedicati e declinati come segue:

- a. 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle Transizioni digitali e ambientali;
- b. 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 389 borse per dottorati per il Patrimonio culturale.”;

Tenuto conto che, ai fini del sopraindicato decreto, il costo unitario per una borsa di dottorato è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto;

Considerato che il D.M. 118/2023 assegna all'Università di Torino un totale di 91 borse, per un importo totale di finanziamento pari a € 5.460.000,00, così suddivise: 7 borse per dottorati in programmi dedicati alle Transizioni digitali e ambientali; 39 borse per dottorati di ricerca PNRR; 38 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione; 7 borse per dottorati per il Patrimonio culturale;

Considerato che i DD.MM. 117/2023 e 118/2023 dispongono che occorra prevedere periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei mesi fino al limite massimo previsto all'Art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;

Vista la delibera n. 4/2023/VI/21 del 28/04/2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha accettato i finanziamenti relativi ai Decreti Ministeriali nn. 117 e 118/2023 e approvato il cofinanziamento delle borse di dottorato messe a Bando;

Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 9/2023/VI/4 del 23/05/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2023/VII/15 del 25/05/2022;

Valutata l'opportunità di avviare le procedure selettive sotto condizione dell'accreditamento e della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR;

Esaminato ogni ulteriore opportuno elemento;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO

È indetta, presso l'Università di Torino, la selezione pubblica per l'ammissione ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIX ciclo con assegnazione di borse di dottorato finanziate dall'Università di Torino, da Enti esterni o a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 del PNRR - “Dalla Ricerca all'Impresa e borse di

cui al D.M. n. 117/2023 e al D.M. n. 118/2023 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziate dall'Unione Europea (Next Generation EU):

1. Analisi comparata delle istituzioni, dell'economia e del diritto;
2. Business and Management;
3. Complex Systems for Quantitative Biomedicine;
4. Diritti e Istituzioni;
5. Diritto, Persona e Mercato;
6. Economia "Vilfredo Pareto";
7. Fisica;
8. Fisiopatologia Medica;
9. Global History of Empires;
10. Informatica;
11. Innovation for the Circular Economy;
12. Lettere;
13. Matematica;
14. Medicina e Terapia Sperimentale;
15. Medicina Molecolare;
16. Modeling and Data Science;
17. Neuroscienze;
18. Patrimonio Culturale e Produzione Storico-Artistica, Audiovisiva e Multimediale;
19. Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari;
20. Scienze Archeologiche, Storiche e, Storico-Artistiche;
21. Scienze Biologiche e Biotecnologie Applicate;
22. Scienze Biomediche ed Oncologia;
23. Scienze Chimiche e dei Materiali;
24. Scienze della Terra;
25. Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari;
26. Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'educazione;
27. Scienze Veterinarie per la Salute Animale e la sicurezza Alimentare;
28. Sustainable Development and Cooperation (SUSTNET);
29. Technologies for Cultural Heritage (Tech4Culture);
30. Translational Oncology.

La selezione e l'assegnazione delle borse di studio aggiuntive potrà avvenire su tematiche vincolate per la cui descrizione si rimanda alle Schede informative (Allegato 1) dei relativi Corsi di dottorato di Ricerca, disponibili alla [pagina web](#) della selezione.

I percorsi di Dottorato finanziati nell'ambito del D.M. 117/2023 e D.M. 118/2023 devono essere avviati entro il 30 dicembre 2023.

ART. 2 - POSTI DISPONIBILI

I posti messi a Bando sono consultabili all'interno delle singole schede informative relative a ciascun corso di dottorato (Allegato 1) e possono suddividersi in:

- posti ordinari con borsa, compresi i posti abbinati a progetti/tematiche specifiche;
- posti ordinari senza borsa;
- posti con contratto di apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, avviso pubblico 2022-2024 per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 4-4372 del 22/12/2021, Approvato con Determinazione n. 114 del 3 marzo 2022;
- posti con assegno di ricerca;
- posti riservati ai laureati all'estero;
- posti riservati a borsisti di Stato Estero (si vedano condizioni di immatricolazione, Art. 9);
- posti riservati a dipendenti di impresa sulla base di specifiche convenzioni;
- posti riservati a studenti selezionati nell'ambito di specifici programmi di mobilità internazionale o banditi nell'ambito di accordi specifici a cui l'Università di Torino partecipa;
- posti riservati a dipendenti pubblici con mantenimento del trattamento stipendiale (in applicazione della normativa vigente ex D.M. 226/2021).

Le informazioni di dettaglio per ciascun Corso di Dottorato (Allegato 1) e lo schema di Curriculum Vitae (Allegato 2), costituiscono parte integrante di questo Bando.

Le schede specifiche di ciascun corso sono pubblicate [sul sito della Scuola di Dottorato](#).

Costituiscono informazioni di dettaglio:

- il numero dei (posti con e senza borsa) previsti a Bando e relativi progetti,
- i requisiti di ammissione,
- le modalità di selezione,
- i criteri di valutazione.

Entro e non oltre la data di scadenza del Bando, **sono possibili aggiornamenti relativi a:**

- eventuali posti aggiuntivi (con o senza borsa), contratti di apprendistato di Alta Formazione ed altre forme di finanziamento equivalenti, attivati e/o finanziati in tempi successivi alla pubblicazione della presente selezione;
- elenco delle tematiche di ricerca e delle tematiche legate a progetti di ricerca specifici.

Di tali aggiornamenti sarà data comunicazione esclusivamente alla [pagina della Scuola di Dottorato](#).

Ai sensi del D.M. 226/2021, i corsi di dottorato potranno essere attivati previa verifica del possesso o mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero

dell'Università e della Ricerca. I vincitori pertanto potranno immatricolarsi solo a seguito dell'esito positivo di tale verifica.

Con riferimento alle borse ex D.M. 117/23 (art. 7) e D.M. 118/23 (artt. 7, 8, 9, 10), il MUR procederà alla verifica di ammissibilità dei progetti, a sostegno del PNRR e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti; completate tali verifiche, il MUR comunicherà l'assegnazione definitiva del finanziamento, spettante a ciascun Ateneo.

L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente avviso è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

Nel caso in cui un posto con borsa non dovesse superare la verifica con esito positivo, si provvederà a darne tempestivamente comunicazione a tutti gli interessati.

Le date ed i luoghi di svolgimento delle prove ed eventuali rettifiche saranno pubblicate sul sito della Scuola di Dottorato alla [pagina Bando](#) a decorrere dal **10/07/2023**. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, pertanto i/le candidati/e non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito alle convocazioni per le prove.

E' prevista la possibilità di svolgimento della prova orale in videoconferenza, previa autorizzazione da parte della Commissione giudicatrice. A tal fine, il/la candidato/a dovrà presentare richiesta motivata durante la compilazione della domanda di cui all'art. 5 o, in caso di impedimenti sopravvenuti successivamente alla compilazione della domanda, con richiesta motivata da inoltrare, via email, al vaglio della Commissione giudicatrice, i cui indirizzi di posta elettronica saranno reperibili sul sito della Scuola di Dottorato alla [pagina Bando](#).

Il/la candidato/a dovrà risultare reperibile, nella giornata ed all'orario stabilito dalla Commissione. L'irreperibilità comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Ai fini dell'identificazione, e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.

Tali cause di esclusione non operano se il/la candidato/a, munito/a di valido documento di riconoscimento, si presenta, nel giorno stabilito per il colloquio, al fine di sostenere la prova orale in presenza.

Per l'assegnazione delle borse si fa ricorso alle graduatorie (Art. 8).

Per i **posti riservati** a studenti/esse selezionati nell'ambito di **specifici programmi di mobilità internazionale o banditi nell'ambito di accordi specifici** cui l'Università di Torino partecipa, l'iscrizione al Corso avverrà previo parere del Collegio Docenti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, senza limiti di età o cittadinanza, coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. Diploma di laurea vecchio ordinamento (L) (ante D.M. 509/99);
2. Diploma di laurea specialistica (LS)/ magistrale (LM) (laurea di secondo ciclo di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04);
3. Titolo accademico di secondo ciclo rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM, che sia riconosciuto idoneo per l'accesso al Dottorato;
4. Titolo di studio Master's Degree (o altro titolo equivalente di secondo ciclo) conseguito presso Università estere, che sia riconosciuto idoneo per l'accesso al Dottorato nel paese di provenienza e sia rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.
5. Laurea bi-nazionale (titolo doppio/multiplo o titolo congiunto).

I/le candidati/e sono tenuti/e a optare per uno dei titoli, in caso di conseguimento di un titolo doppio, oppure possono partecipare con il titolo congiunto.

I/Le candidati/e in attesa del conseguimento del titolo accademico italiano o conseguito all'estero possono presentare domanda sotto condizione purché il titolo venga conseguito entro la data del 31 ottobre 2023.

In caso di mancato conseguimento del titolo, si decade dall'ammissione al corso in caso di esito positivo della selezione.

I/Le candidati/e iscritti/e sotto condizione per il conseguimento di un titolo italiano dovranno allegare un'autocertificazione con l'elenco degli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale e triennale o nel corso di laurea a ciclo unico, con relativa votazione, CFU e media ponderata.

I/Le candidati/e in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito in Italia o coloro che abbiano usufruito di una borsa di dottorato (anche parziale) in Italia non possono beneficiare di una borsa di studio.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del Bando.

ART. 4 - TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile ad un titolo accademico italiano di secondo ciclo che dia accesso al dottorato nel paese che lo ha rilasciato.

La Commissione giudicatrice, di cui all'Art. 7, valuta l'idoneità del titolo ai soli fini dell'ammissione a questa selezione. La valutazione d'idoneità del titolo estero viene effettuata in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione alla selezione e, nel caso in cui la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione, la Commissione ha la facoltà di escludere tali candidature.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio per l'accesso al Dottorato conseguito all'estero devono, a tal fine, allegare alla domanda di ammissione da presentare tramite procedura online:

1. Diploma o certificato di laurea di secondo ciclo - Master's Degree, che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza, rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con relativa votazione finale;
2. Certificato degli esami di profitto (Transcripts) sostenuti durante il percorso universitario e di secondo ciclo con relativa votazione;
3. Eventuale ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, Dichiarazione di Valore in Loco, rilasciati rispettivamente dalla stessa Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da Centri ENIC_NARIC).

I/Le candidati/e iscritti/e sotto condizione per l'ottenimento di un titolo conseguito all'estero dovranno allegare il diploma della laurea di primo ciclo (Bachelor's degree) e l'elenco degli esami sostenuti (Transcripts of records) nel corso di laurea di primo e secondo ciclo o nel corso di laurea a ciclo unico.

I predetti documenti, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue e certificati come conformi all'originale o dall'Università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane o da soggetti riconosciuti dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

I/Le candidati/e già in possesso del riconoscimento di idoneità del titolo di studio per l'ammissione al dottorato rilasciato dall'università italiana, devono allegare alla domanda di ammissione detta attestazione, corredata dai documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente articolo.

Gli esiti del riconoscimento dell'idoneità da parte della Commissione giudicatrice sono pubblicati esclusivamente sul sito della Scuola di Dottorato alla [pagina Bando](#). Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, pertanto i/le candidati/e non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito al rilascio del riconoscimento.

Gli/Le studenti/esse titolari e/o richiedenti protezione internazionale che si trovino nell'impossibilità di presentare i titoli richiesti ai punti 1), 2) e 3) del presente articolo, devono contattare, entro la scadenza del presente bando, l'Area Dottorati di Ricerca (dottorati@unito.it) che provvederà ad attivare la relativa procedura di valutazione dell'idoneità del titolo alla partecipazione alla selezione.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE

La domanda di ammissione, una per ogni Corso di dottorato a cui si intende concorrere, deve essere redatta utilizzando esclusivamente la procedura online accessibile sul sito della Scuola di dottorato alla [pagina bando](#).

La domanda di ammissione deve essere completata e presentata tramite procedura online entro il termine perentorio delle ore 12.00 (ora italiana) del 7 luglio 2023 pena l'esclusione dalla presente selezione.

Non saranno ritenute valide le domande o eventuali integrazioni pervenute con modalità diverse da quelle indicate o oltre la scadenza del Bando.

L'accesso alla procedura avviene sul portale [PICA](#) (Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo) a cui si può accedere con credenziali SPID (per i/le cittadini/e italiani/e) o previa registrazione, così come indicato nelle Linee Guida disponibili alla [pagina Bando](#) sul sito della Scuola di Dottorato.

Alla domanda di ammissione dovranno essere **allegati** i documenti richiesti dal presente bando e dalla scheda del Corso di dottorato di interesse (Allegato 1). Qualora si presenti domanda per più Corsi, ciascuna dovrà essere corredata dai relativi titoli previsti.

La documentazione va allegata in file formato pdf.

Per la presentazione della domanda, il/la candidato/a deve corrispondere, ove previsto, il pagamento della tassa di iscrizione alla selezione (Art. 6) secondo le modalità previste dalla procedura online.

Coloro che accedono senza credenziali SPID, una volta completata la domanda, dovranno scaricarla, firmarla e caricarla nuovamente nella procedura seguendo le indicazioni descritte. La firma della domanda è obbligatoria per coloro che non accedono con credenziali SPID, pena l'esclusione dalla selezione.

Al termine, la domanda sarà protocollata a conferma della sua presentazione. I/le candidati/e potranno verificare lo status della domanda sulla piattaforma PICA, attraverso la pagina personale "My PICA".

Ai sensi della L.104/92, come integrata dalla L. 17/99, i/le candidati/e con disabilità, possono richiedere una prova individualizzata (utilizzo di ausili, eventuali tempi aggiuntivi, ecc.) per l'espletamento delle prove di ammissione previste. In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento possono usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, ove previste nella selezione per l'ammissione al dottorato prescelto, previa richiesta di prova individualizzata.

Queste richieste devono essere redatte seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di ammissione alla selezione.

Possono essere presentate domande di ammissione a più Corsi di dottorato.

Si segnala che la procedura di presentazione della domanda tramite la piattaforma online consta di diversi passaggi, che in alcuni casi richiedono diversi minuti di attesa.

Si invitano pertanto i/le candidati/e a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo rispetto alla scadenza.

È responsabilità dei/le candidati/e verificare la correttezza delle informazioni fornite e degli allegati inseriti e procedere alla corretta conclusione della procedura informatica.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Dopo la chiusura della procedura informatica non è possibile apportare modifiche, correzioni e/o integrazioni, salvo annullare la domanda precedente e presentare una nuova domanda mediante avvio di una nuova procedura, che comporterà il pagamento di una nuova tassa di iscrizione, nei casi in cui sia prevista.

Nel caso si ritiri la domanda e se ne presenti una nuova è possibile recuperare la tassa già pagata per la domanda ritirata ed utilizzarla per il pagamento della nuova domanda.

Qualora indicato nella scheda del Corso (Allegato 1), è possibile richiedere delle **lettere di referenza**. Eventuali lettere potranno essere richieste una volta chiusa la domanda, compilando l'apposita sezione entro la medesima data di scadenza del bando (7 luglio 2023). Il/La *referee* viene avvisato/a automaticamente dal sistema e deve compilare personalmente la lettera di referenza secondo il modello presente nella procedura online e inviarlo entro la scadenza del 7 luglio 2023 ore 23.59 (ora italiana). **Non saranno prese in considerazione lettere di referenza allegate dal/la candidato/a oppure pervenute dopo la scadenza o con altre modalità.**

ART. 6 - TASSA DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE

Il pagamento obbligatorio della tassa di iscrizione alla selezione è di € 50,00 per ciascuna domanda presentata.

Il pagamento dovrà essere effettuato prima della sottomissione della domanda.

La tassa versata per la partecipazione alla selezione non sarà rimborsabile nel caso di mancata presentazione della domanda.

I/Le candidati/e con titolo di studio valido per l'accesso al corso di dottorato conseguito all'estero sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione.

ART. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice delle procedure di ammissione ai Corsi di dottorato è composta ai sensi del vigente Regolamento dell'Università di Torino per il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di dottorato.

La Commissione giudicatrice è una per ogni Corso ed è responsabile dell'intera procedura di selezione delle candidature, della redazione dei verbali e della formulazione delle graduatorie di merito.

La composizione della Commissione sarà resa nota sul sito della Scuola di Dottorato alle [pagina Bando](#) dopo la chiusura del bando.

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE E GRADUATORIE

La valutazione comparativa dei/le candidati/e è volta ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica e sarà svolta secondo le modalità indicate in ciascuna Scheda del singolo Corso di Dottorato (Allegato 1).

I risultati delle valutazioni saranno pubblicati sul sito della Scuola di Dottorato alla [pagina Bando](#).

Nel caso in cui la scheda del Corso di Dottorato (Allegato 1) preveda dei posti con borsa abbinati a progetti/tematiche specifiche, la Commissione giudicatrice potrà esprimere un giudizio di idoneità ai fini dell'assegnazione dei posti con borse abbinata a tematiche specifiche, in considerazione delle competenze, esperienze e attitudini dei/delle candidati/e.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate sul sito della Scuola di Dottorato alla [pagina Bando](#):

- a decorrere dal 24/07/2023 nel caso in cui il colloquio per l'ammissione al dottorato avvenga nel mese di luglio 2023;
- a decorrere dal 07/09/2023 qualora il colloquio avvenga successivamente.

Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale, pertanto i/le candidati/e non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito alle graduatorie.

I/Le candidati/e risultati/e vincitori/rici saranno ammessi/e al corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria e, ove previsto nella Scheda informativa, in base alla valutazione di idoneità ai posti abbinati a progetti specifici, da parte della Commissione giudicatrice, fino alla concorrenza dei posti messi a bando per ciascun corso di dottorato, tenendo conto delle indicazioni previste per i posti riservati ed i posti con borsa vincolati a tematiche e progetti specifici.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria e in base alla valutazione di idoneità, ove prevista.

A parità di merito per l'assegnazione della borsa, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della normativa vigente sul diritto allo studio e dei relativi decreti ministeriali che la disciplinano, mentre per l'assegnazione del posto senza borsa prevale la più giovane età.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di Corsi di dottorato diversi, i/le candidati/e dovranno optare per un solo corso.

ART. 9 - IMMATRICOLAZIONE PER I/LE CANDIDATI/E VINCITORI/TRICI DI POSTO CON O SENZA BORSA

A pena di decadenza dal diritto all'immatricolazione, **entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale** di merito, i/le candidati/e con titolo conseguito all'estero vincitori/rici di posto con o senza borsa dovranno confermare l'accettazione del posto e caricare i seguenti documenti tramite la procedura online disponibile sul sito della Scuola di Dottorato alle pagine [Immatricolazione](#) / [Enrollment](#).

I/le candidati/e **con titolo conseguito in Italia** dovranno caricare i seguenti documenti:

1. MODULO A - Domanda di immatricolazione;
2. MODULO B - Coordinate bancarie per l'accredito delle rate;
3. MODULO C - Autocertificazione su attività lavorativa;
4. Copia del documento di identità e del Codice Fiscale.

I/le candidati/e **con titolo conseguito all'estero** dovranno caricare:

1. MODULO A - Domanda di immatricolazione;
2. MODULO B - Coordinate bancarie per l'accredito delle rate (per i soli vincitori di posto con borsa);
3. MODULO C - Autocertificazione su attività lavorativa;
4. Copia del documento di identità e del Codice Fiscale;
5. Diploma o certificato di laurea secondo ciclo (Master's Degree) in originale o copia conforme all'originale;
6. Certificato degli esami di profitto (Transcripts) sostenuti durante il corso di secondo ciclo in originale o copia conforme all'originale;
7. Dichiarazione di valore in loco oppure Diploma Supplement presentati in originale o copia conforme all'originale (Art. 3) oppure attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da Centri ENIC_NARIC.

Al momento dell'immatricolazione, e comunque **entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale**, i/le candidati/e vincitori/rici dovranno inoltre corrispondere la contribuzione studentesca per l'accesso e la frequenza dei Corsi, secondo quanto previsto e nelle modalità indicate dal [Regolamento Tasse e Contributi dell'Università](#).

La procedura di immatricolazione si riterrà propriamente conclusa solo ove la contribuzione risulti regolarmente corrisposta.

I/Le candidati/e iscritti/e sotto condizione vincitori/trici di posto sono tenuti a comunicare l'avvenuto conseguimento del titolo, irrevocabilmente **entro e non oltre il 7 novembre 2023**, secondo le seguenti modalità:

- i/le candidati/e **con titolo conseguito in Italia** dovranno compilare e trasmettere all'Area Dottorati di Ricerca (dottorati@unito.it) l'Allegato 3, disponibile sul sito della Scuola di Dottorato alle pagine [Immatricolazione](#) / [Enrollment](#).

- i/le candidati/e **con titolo conseguito all'estero** dovranno trasmettere all'Area Dottorati di Ricerca (dottorati@unito.it) copia del diploma o del certificato di conseguimento del titolo.

I/Le candidati/e che non facciano pervenire la documentazione entro i termini e le modalità stabilite nel presente articolo perdono il diritto all'immatricolazione.

ART. 10 - CARATTERISTICHE DELLE BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate dal Collegio dei Docenti del Corso di dottorato.

L'importo annuo della borsa di studio (al lordo della quota a carico del borsista del contributo previdenziale), esclusi gli oneri di Legge a carico dell'Amministrazione, è pari a € 17.500,00, se non diversamente indicato nella Scheda del Corso di dottorato (Allegato 1).

La borsa viene confermata annualmente, a condizione che il/la dottorando/a abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e che sia stato ammesso/a all'anno successivo da parte del Collegio dei Docenti.

Il pagamento della borsa di studio avviene con cadenza mensile.

L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del cinquanta per cento, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi (salvo il periodo di diciotto mesi previsto per i dottorati in cotutela ed in convenzione), per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero previste dal piano formativo.

La borsa non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. La borsa non può essere cumulata, inoltre, con la fruizione di un assegno di ricerca.

La fruizione della borsa per la frequenza del Dottorato di ricerca è incompatibile con la fruizione di un contratto di formazione specialistica ai sensi del D.lgs. 368/99 e con la fruizione di un contratto di apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, avviso pubblico 2022-2024 per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 4-4372 del 22/12/2021, Approvato con Determinazione n. 114 del 3 marzo 2022 .

I/Le candidati/e in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito in Italia, con o senza borsa (anche parziale) o che abbia usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio di dottorato in Italia non può fruirne una seconda volta. I principi di cui al presente comma non si applicano ai percettori di borse di studio erogate direttamente da Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità internazionale.

Relativamente alle borse di dottorato finanziate nell'ambito dei bandi di PNRR, comprese le borse da D.M. 117/2023 e D.M. 118/2023, tutti i posti devono essere coperti con borsa (non rinunciabile), come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett.e).

ART. 11 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI/DELLE DOTTORANDE

L'ammissione al Corso di dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno.

Gli/Le iscritti/e ai Corsi di dottorato hanno l'obbligo di frequenza e di svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura di afferenza, secondo le modalità previste dal Collegio dei Docenti del dottorato.

I/Le dottorandi/e, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività didattica integrativa.

Il reddito derivante da attività retribuite non può essere superiore all'importo ministeriale della borsa di Dottorato.

Per tutto ciò che attiene alla frequenza del Corso di Dottorato ed al conseguimento del titolo si applica il Regolamento dell'Università di Torino per l'istituzione della Scuola di dottorato e dei Corsi di dottorato.

L'accettazione delle borse di studio etichettate come PNRR (DD.MM. 117/2023 e 118/2023) comporta i seguenti obblighi:

- produrre un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte;
- per le borse PNRR DM 117/2023:
 - prevedere periodi di studio e ricerca in *impresa* da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - prevedere periodi di studio e ricerca all'*estero*, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- per le borse ex D.M. 118/2023:
 - Ricerca PNRR: prevedere periodi di studio e ricerca all'*estero*, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
 - Transizioni digitali e ambientali: prevedere periodi di studio e ricerca in *imprese o centri di ricerca* da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di

- dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio; prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- Pubblica Amministrazione: prevedere periodi di studio e ricerca presso le *Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca* da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio; prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
 - Patrimonio culturale: prevedere periodi di studio e ricerca in *imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti e istituzioni di formazione del Ministero della Cultura (es. Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali e altre Scuole di alta formazione), archivi, biblioteche*, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio; prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
 - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
 - rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

ART. 12 - INCOMPATIBILITÀ

Per il regime di incompatibilità si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 13 - OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

I/Le dottorandi/e sono tenuti/e ad osservare le disposizioni del Codice di Comportamento della Comunità Universitaria emanato dall'Università di Torino con D.R. n. 646 del

29/02/2016, il Codice Etico della Comunità Universitaria, rilasciato con D.R. 3890 del 21/06/2012 (entrambi disponibili alla pagina del [Portale di Ateneo Codici di Comportamento](#)) e il Regolamento di integrità per la ricerca scientifica (consultabile sul Portale di Ateneo al link https://www.unito.it/sites/default/files/reg_integrita_scientifica_2016.pdf).

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai/le candidati/e, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR). Per maggiori dettagli visionare l'apposita pagina web del Portale dell'Ateneo di Torino, alla pagina [Il titolare, DPO e trattamento dei dati](#).

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. 241/90:

- nei/nelle Presidenti/esse delle singole Commissioni giudicatrici, per il procedimento relativo alle prove di ammissione, dalla nomina sino alla pubblicazione della graduatoria;
- nella Direttrice della Direzione Ricerca, relativamente a tutte le procedure inerenti al Bando di selezione.

ART. 16 - RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI DI ATENEEO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al Regolamento dell'Università di Torino per il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato e alla normativa vigente.

Eventuali variazioni o integrazioni del Bando saranno rese note sul sito della Scuola di Dottorato alla [pagina Bando](#).

Preso atto che il presente Bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni, farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

Vistato: La Direttrice della Direzione Ricerca
Dott.ssa Antonella Trombetta
(Visto digitale apposto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Firmato: Il Rettore
Prof. Stefano Geuna

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)